

# **COSTRUIRE LA COMUNITÀ**

## **Prima traccia – alcuni punti fermi e altri aperti verso il bando**

Elena Farnè – 6 aprile 2018

### **PRINCIPI GENERALI**

Il concorso in due fasi avrà come oggetto la scuola, il parco e le forme di accessibilità e mobilità assieme. Questa complessità di ambizioni e temi richiede la presenza un gruppo di progettazione con competenze sul progetto di architettura, di paesaggio e del verde, della mobilità e del clima.

La posizione della scuola, dovrà cercare di preservare e valorizzare la presenza del parco, di garantire l'accessibilità pedonale, ciclabile e veicolare e tendere ad essere equidistante dalle residenze.

Il processo di partecipazione potrà proseguire se si creeranno le condizioni per sperimentare forme di collaborazione, anche da subito, tra amministrazione, scuola, genitori. Sarebbe utile non disperdere questa opportunità. Lo strumento esiste ed è il regolamento di partecipazione popolare del comune di Fidenza. La volontà dipende dagli attori del processo.

### **PRINCIPI PUNTUALI**

#### **1. LA SCUOLA**

**I modelli e gli spazi educativi, una scuola per fare esperienza, un edificio sostenibile, flessibile e multifunzionale**

#### **Dimensione Fisica/Materiale**

- Confronto e condivisione di valori tra
  - gli spazi della scuola
  - la scuola dell'esperienza
- Acquisizione scuola sostenibile
- Acquisizione auditorium
- Acquisizione teatro comunità

#### **Dimensione Immateriale/Relazioni**

A supporto di questa dimensione collaborativa tra scuola, genitori e residenti si potranno esplorare forme di collaborazione rispetto ad usi collettivi di alcuni spazi e del parco, organizzazione di momenti conviviali, culturali e di approfondimento e forme di piccola cura e manutenzione.

#### **2. LA SCUOLA E LA FAMIGLIA**

**I luoghi di contaminazione e incontro con il quartiere**

#### **Dimensione Fisica/Materiale**

Occorre condividere gli spazi comuni e di uso al quartiere, come palestra, auditorium e teatro, sala civica, altro,...oltre le attrezzature sugli spazi aperti.

- Condivisione di spazi e possibili forme di co-gestione
  - gli spazi della scuola
  - la scuola permeabile
  - scuola e famiglia
- Acquisizione scuola sostenibile
- Acquisizione auditorium
- Acquisizione teatro comunità
- Acquisizione il parco

### **Dimensione Immateriale/Relazioni**

A supporto di questa dimensione collaborativa tra scuola, genitori e residenti si potranno esplorare forme di collaborazione rispetto ad usi collettivi di alcuni spazi e del parco, organizzazione di momenti conviviali, culturali e di approfondimento e forme di piccola cura e manutenzione.

## **3. IL PIÙ BEL PARCO**

**Andare lenti è meglio, la strada è spazio pubblico Materiale**

### **Dimensione Fisica/Materiale**

- Confronto e condivisione di valori tra
  - la scuola del vento
  - la scuola dell'esperienza
  - piedi didattici
  - viabilità rispettosa
  - scuola sostenibile

Il parco è una parte strategica del progetto del concorso, insieme alla scuola. Dovrà essere utile al benessere della popolazione, alla didattica della scuola, alle attività ludico-sportive, alla salute degli abitanti e a migliorare e potenziare il comfort e microclima locale. E va considerato come uno degli spazi e delle aree verdi della zona sud della città, connesso agli altri parchi e strutture esistenti e/o in corso di realizzazione.

Il parco dovrà essere modellato con variazioni di quota, essere integrato con la scuola, con le attrezzature all'aperto (es: anfiteatro, auditorium, aree attrezzature per percorsi salute, campo da basket o multisport) e con i percorsi pedonali e ciclabili. Dovrà contenere spazi per camminare, riposare, portare i bambini, stare al sole, stare all'ombra.

Il parco dovrà essere alberato con specie adatte al contesto (che alternino diverse zone di crescita, che non richiedano troppa acqua, che alternino sapientemente zone d'ombra e di luce, che contengano anche specie repellenti per zanzare, che possano essere utilizzate per percorsi didattici per poter seguire l'andamento delle stagioni ecc.)

Il parco dovrà essere accessibile e fruibile, con percorsi di diversi materiali, attrezzato con sedute che generino differenti occasioni di sosta, punti acqua, cesti.

Il parco dovrà prevedere aree gioco realizzate con materiali naturali e di recupero.

Il parco dovrà essere attrezzato con un capanno attrezzi affinché i cittadini possano anche fare un a piccola manutenzione e/o riporre piccole attrezzature per feste e momenti conviviali.

#### **Dimensione Immateriale/Relazioni**

Il parco si presta ad essere luogo di incontro e conoscenza e di esperienza per famiglie, residenti, scuola, bambini. A supporto di questa funzione conviviale si potranno esplorare forme di collaborazione e uso collettivo del parco tra scuola, famiglie, amministrazione, perseguendo l'obiettivo di dare forza alla dimensione comunitaria del quartiere.

### **4. MUOVERSI E ATTRAVERSARE IL QUARTIERE**

#### **Andare lenti è meglio, la strada è spazio pubblico**

#### **Dimensione Fisica/Materiale**

- Confronto e condivisione di valori tra
  - la scuola del vento
  - la scuola dell'esperienza
  - la scuola e la famiglia e la scuola permeabile
  - piedi didattici
  - viabilità rispettosa

La scuola avrà un proprio accesso carrabile e occorre prevedere un parcheggio di servizio affinché sia raggiunta dal bus scolastico e dagli utenti: famiglie, genitori, insegnanti, personale di servizio, mezzi di soccorso.

La nuova viabilità di servizio alla scuola dovrà integrare la mobilità lenta (piedi, bici, pedibus) e agevolarla rispetto a quella veicolare, favorendo nel quartiere l'approccio alle zone 30. Si potranno usare tutti i sistemi di progettazione viaria che agevolano il rallentamento dei veicoli e che privilegiano l'approccio di strada condivisa (es. woonerf), ovvero di strada in cui pedoni e ciclisti hanno la precedenza attraverso percorsi larghi e lineari, sempre vegetati e alberati, e in cui gli automobilisti sono costretti ad adottare comportamenti di guida più prudenti grazie a una serie di accorgimenti (chicane e leggere deviazioni della traiettoria).

Ove prevista la viabilità e i parcheggi andranno comunque previsti sistemazioni a verde e paesaggistiche in grado di qualificare i punti di attraversamento e sosta delle auto.

#### **Dimensione Immateriale/Relazioni**

A supporto di questi accorgimenti di progettazione fisica sarà da consolidare e potenziare il pedibus, favorendo l'accesso alla scuola a piedi. I percorsi del pedibus dovranno essere progettati in sicurezza e come esperienza di fruizione del paesaggio della città, anche prevedendo punto di sosta, gioco, boschetti, stazioni,...

Il pedibus potrà assumere la dimensione di piedi didattici esplorando forme di collaborazione tra scuola, famiglie, amministrazione, perseguendo l'obiettivo di incidere sul comportamento dei genitori e degli adulti attraverso l'educazione e la responsabilizzazione esperienziale dei bambini.

## **5. CO-GESTIONE DI SPAZI E PATTI DI COLLABORAZIONE DELLA COMUNITÀ**

### **Proseguire il processo di partecipazione e sperimentazione**

#### **Dimensione Fisica/Materiale**

- Tutti i gruppi possono indicare e condividere i valori condivisi, in particolare
  - gli spazi della scuola
  - la scuola e la famiglia
  - piedi didattici
  - il parco più bello
  - la scuola dell'esperienza

#### **Dimensione Immateriale/Relazioni**

Per non disperdere le energie emerse e la voglia di fare comunità da parte dei residenti e delle famiglie, si potrebbero esplorare da subito forme di collaborazione, anche piccole, così da mantenere viva l'attenzione nel tempo e tale da arrivare al momento di costruzione della scuola in cui la comunità di fatto si sia già strutturata attraverso il fare